



# Comune di Baldissero Torinese

Provincia di Torino

Regione Piemonte



OPERE DI DIFESA SPONDALE LUNGO IL RIO BALDISSERO  
ALL'ALTEZZA DI STRADA CASABIANCA E CAMPO SPORTIVO  
DI STRADA CORDOVA

## PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO

FASCICOLO DELL'OPERA

TIMBRI E FIRME

**SRIA**  
s.r.l.

**STUDIO ROSSO  
INGEGNERI ASSOCIATI**

VIA ROSOLINO PILO N. 11 - 10143 - TORINO  
VIA IS MAGLIAS N. 178 - 09122 - CAGLIARI  
TEL. +39 011 43 77 242

[studiorosso@legalmail.it](mailto:studiorosso@legalmail.it)  
[info@sria.it](mailto:info@sria.it)  
[www.sria.it](http://www.sria.it)

dott. ing. Fabio AMBROGIO  
Ordine degli Ingegneri di Torino  
Posizione n. 205  
Cod. Fisc. MBR FBA 73M03 B594K



CONTROLLO QUALITA'

DESCRIZIONE	EMISSIONE
DATA	NOV/2020
COD. LAVORO	400/SR
TIPOL. LAVORO	E
SETTORE	G
N. ATTIVITA'	01
TIPOL. ELAB.	FO
TIPOL. DOC.	E
ID ELABORATO	14
VERSIONE	0

REDATTO

ing. Fabio AMBROGIO

CONTROLLATO

ing. Fabio AMBROGIO

APPROVATO

ing. Fabio AMBROGIO

ELABORATO

14



---

## INDICE

INDICE.....	1
1. PREMESSA .....	2
2. CAPITOLO I .....	2
3. CAPITOLO II .....	3
4. CAPITOLO III .....	3

### ALLEGATI

- ALLEGATO 1 – Descrizione sintetica dell’opera e indicazione dei soggetti coinvolti
- ALLEGATO 2 – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull’opera
- ALLEGATO 3 – Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente



## 1. PREMESSA

Il presente documento è redatto in attuazione dell’art. 91 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81, facendo riferimento in particolare all’allegato XVI e tenendo conto delle norme di buona tecnica e dell’Allegato II al documento U.E. 26 maggio 1993.

Esso tratta le caratteristiche dell’opera e riporta le informazioni utili in materia di sicurezza e di igiene che i lavoratori devono tenere in conto all’atto dell’esecuzione di eventuali successivi lavori manutentivi sull’opera medesima.

Vengono illustrate pertanto la natura e le modalità di esecuzione di detti lavori successivi, richiamando i rischi e i dispositivi e/o i provvedimenti per prevenirli.

Infine viene fornito un riepilogo della documentazione tecnica in dotazione dell’opera.

Il presente elaborato dovrà essere oggetto di un aggiornamento da parte dei soggetti responsabili in materia di sicurezza individuati dal citato D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81, sia durante il periodo di costruzione dell’opera sia successivamente durante la gestione, in relazione alle eventuali trasformazioni che potrà subire l’opera con conseguente variazione nello scenario dei rischi considerati.

In particolare sarà cura del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione verificare i contenuti del presente elaborato tecnico sulla base delle prescrizioni contenute nell’allegato XVI del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81.

Il fascicolo con le caratteristiche dell’opera è costituito da tre capitoli:

- CAPITOLO I: che riporta la descrizione sintetica dell’opera e l’indicazione dei soggetti coinvolti;
- CAPITOLO II: che riporta l’individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull’opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi sull’opera;
- CAPITOLO III: che riporta i riferimenti alla documentazione di supporto esistente.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla lettura di tutti gli elaborati progettuali che qui si intendono integralmente riportati.

## 2. CAPITOLO I

Questo capitolo, in accordo con l’allegato XVI del D. Lgs. 81/2008, viene redatto sotto forma di scheda (Allegato I del presente Fascicolo), in cui si riportano la descrizione tecnica dell’opera e l’individuazione dei soggetti interessati.



### 3. CAPITOLO II

Questo capitolo, in accordo con l’allegato XVI del D. Lgs. 81/2008, viene redatto sotto forma di scheda (Allegato II del presente Fascicolo), in cui si riportano l’individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e di quelle ausiliarie.

L’allegato II si compone di 3 schede:

- Scheda II-1: che è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull’opera, descrive i rischi individuali e, sulla base dell’analisi di ciascun punto critico, indica le misure preventive e protettive in dotazione dell’opera e quelle ausiliarie.
- Scheda II-2: che è identica alla Scheda II-1 e verrà utilizzata per adeguare eventualmente il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sarà necessario a seguito delle modifiche intervenute in un’opera nel corso della sua esistenza.
- Scheda II-3: che indica per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell’opera, le informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

### 4. CAPITOLO III

Questo capitolo, in accordo con l’allegato XVI del D. Lgs. 81/2008, viene redatto sotto forma di scheda (Allegato III del presente Fascicolo), in modo da poter essere modificato o aggiornato nella fase esecutiva o nella fase di gestione dell’opera.

L’Allegato III riporta le indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.



REGIONE PIEMONTE – Città Metropolitana di Torino  
Comune di Baldissero Torinese

*“Opere di difesa spondale lungo il rio Baldissero all’altezza di strada Casabianca e campo sportivo di strada Cordova”.*

**Progetto Esecutivo**



**ALLEGATO 1**

**- DESCRIZIONE SINTETICA DELL’OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI -**



#### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Gli interventi riguardano i lavori di riprofilatura e realizzazione di difese spondali lungo l'alveo e relative sponde del rio Baldissero – comune di Baldissero T.se, località campo sportivo di strada Cordova e bivio località Casabianca, oltre all'attività ripristino del manto stradale di quest'ultimo sito. In generale le lavorazioni previste per la realizzazione degli interventi sono di seguito sintetizzati:

- Pulizia e riprofilatura di scarpate e realizzazione di interventi di sostegno con tecniche di ingegneria naturalistica (palificate);
- Realizzazione di nuova scogliera a protezione della sponda con contestuale pulizia della scarpata e sistemazione degli scarichi esistenti;
- Sfalcio, taglio piante e pulizia generale lungo il tratto d'alveo;
- Rinforzo strutturale della soglia già esistente e corazzamento del fondo alveo in massi ciclopici. I massi saranno cementati soltanto nel tratto posto al di sotto del ponte;
- Ripristino del manto stradale, installazione di guard-rail e rete di drenaggio stradale per lo smaltimento delle acque meteoriche.

Si rimanda alle tavole grafiche, per un maggiore dettaglio delle opere in progetto ed agli elaborati testuali per le verifiche idrauliche.



**DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE**

Opera da eseguire	lavori di riprofilatura e protezione spondale lungo il Rio Baldissero e sistemazione stradale.
Ubicazione	Il sito di interesse è ubicato in Comune di Baldissero T.se (TO), località campo sportivo di strada Cordova e bivio per strada Casabianca.
Data inizio lavori	
Data fine lavori	

Committente (art. 89, comma 1, lettera “b” - D.Lgs. 81/08)

Cognome/Nome

Indirizzo

--	--	--	--

Responsabile dei Lavori (art. 89, comma 1, lettera “c” - D.Lgs. 81/08)

Cognome/Nome

Indirizzo

--	--	--	--

Coordinatore per la progettazione (art. 89, comma 1, lettera “e” - D.Lgs. 81/08)

Cognome/Nome **Ing. Fabio AMBROGIO**

Indirizzo **C/O Studio Rosso Ingegneri Associati S.r.l. – Via Rosolino Pilo n. 11 - Torino**

<b>011-4377242</b>		<b>011-4831038</b>	<b>ambrogio@sria.it</b>
--------------------	--	--------------------	-------------------------

Coordinatore per l'esecuzione (art. 89, comma 1, lettera “f” - D.Lgs. 81/08)

Cognome/Nome

Indirizzo

--	--	--	--

Direttore dei Lavori

Cognome/Nome

Indirizzo

--	--	--	--

Progettista

Cognome/Nome **Studio Rosso Ingegneri Associati S.r.l.**

Indirizzo **Via Rosolino Pilo n. 11 - Torino**

<b>011-4377242</b>		<b>011-4831038</b>	<b>info@sria.it</b>
--------------------	--	--------------------	---------------------



Impresa appaltatrice			
Ragione Sociale	_____		
Legale rappresentante	_____		
Indirizzo	_____		
Lavori appaltati	_____		

  

Subappaltatori			
Ragione Sociale	_____		
Legale rappresentante	_____		
Indirizzo	_____		
Lavori appaltati	_____		

  

Ragione Sociale	_____		
Legale rappresentante	_____		
Indirizzo	_____		
Lavori appaltati	_____		

  

Ragione Sociale	_____		
Legale rappresentante	_____		
Indirizzo	_____		
Lavori appaltati	_____		

  

Ragione Sociale	_____		
Legale rappresentante	_____		
Indirizzo	_____		
Lavori appaltati	_____		

  

Ragione Sociale	_____		
Legale rappresentante	_____		
Indirizzo	_____		
Lavori appaltati	_____		





REGIONE PIEMONTE – Città Metropolitana di Torino  
Comune di Baldissero Torinese

*“Opere di difesa spondale lungo il rio Baldissero all’altezza di strada  
Casabianca e campo sportivo di strada Cordova”.*

**Progetto Esecutivo**



## ALLEGATO 2

- INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE  
DELL’OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE, PER GLI INTERVENTI SUCCESSIVI PREVEDIBILI SULL’OPERA -



Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

**01 Pulizia e riprofilatura di alveo e scarpate**

**01.01 Interventi stabilizzanti**

L'ingegneria naturalistica è una disciplina che utilizza insieme soluzioni ingegneristiche e tecniche agroforestali e naturalistiche per ricondurre ambiti modificati dall'uomo o dagli agenti naturali ad un sufficiente livello di stabilità ecologica e di naturalità.

I principali interventi sono quelli di rivegetazione e/o di regolazione degli equilibri fra vegetazione, suolo e acqua attuati secondo le diverse tecniche quali:

- Interventi di semina e rivestimenti per la riconfigurazione delle superfici (creazione di manti erbosi anche con idrosemina, semine, stuoie);
- Interventi stabilizzanti delle scarpate quali piantagioni, copertura diffusa, viminata, fascinata, cordonata, gradonata, graticciata, palificata);
- interventi di consolidamento quali grata viva, gabbionate e materassi rinverditi, terra rinforzata, scogliera rinverdita;
- Interventi costruttivi particolari quali pennello vivo, traversa viva, cuneo filtrante, rampa a blocchi, briglia in legname e pietrame, muro vegetativo, barriera vegetativa antirumore.

**01.01.01 Alveo di deflusso**

L'alveo del Rio Baldissero è in terra e la sua sezione deve consentire il deflusso del corso d'acqua in sicurezza.

**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda
	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Diradamento: Eseguire il diradamento delle piante infestanti. [con cadenza ogni anno]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate



Scheda II-1

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.01.02
-----------------------------	----------------------	-------------

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Revisione: Verificare la tenuta dell'alveo sistemando il materiale eventualmente eroso dall'acqua di ruscellamento. [con cadenza ogni 6 mesi]	

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>
------------------------



## 01.02 Interventi stabilizzanti

L'ingegneria naturalistica è una disciplina che utilizza insieme soluzioni ingegneristiche e tecniche agroforestali e naturalistiche per ricondurre ambiti modificati dall'uomo o dagli agenti naturali ad un sufficiente livello di stabilità ecologica e di naturalità.

I principali interventi sono quelli di rivegetazione e/o di regolazione degli equilibri fra vegetazione, suolo e acqua attuati secondo le diverse tecniche quali:

- Interventi di semina e rivestimenti per la riconfigurazione delle superfici (creazione di manti erbosi anche con idrosemina, semine, stuoie);
- Interventi stabilizzanti delle scarpate quali piantagioni, copertura diffusa, viminata, fascinata, cordonata, gradonata, graticciata, palificata);
- interventi di consolidamento quali grata viva, gabbionate e materassi rinverditati, terra rinforzata, scogliera rinverditata;
- Interventi costruttivi particolari quali pennello vivo, traversa viva, cuneo filtrante, rampa a blocchi, briglia in legname e pietrame, muro vegetativo, barriera vegetativa antirumore.

### 01.02.01 Palificata viva di sostegno a parete semplice

La palificata viva di sostegno a parete semplice è un tipo di intervento di consolidamento di pendii franosi; tale intervento viene attuato realizzando una palificata in tondami di castagno (diametro 20 cm) posti alternativamente in senso longitudinale ed in senso trasversale (ad interasse di circa 200 cm) a formare un castello in legname e fissati tra di loro con chiodi in ferro o tondini; la palificata andrà interrata con una pendenza del 10% ÷ 15% verso monte ed il fronte avrà anche una pendenza del 30% ÷ 50% per garantire la miglior crescita delle piante.

La palificata viva di sostegno a parete semplice viene realizzata con una sola fila orizzontale esterna di tronchi e gli elementi più corti perpendicolari al pendio sono inseriti nel pendio stesso.

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ceduazione: Eseguire il taglio delle essenze messe a dimora per consentire alle radici di ramificare alla base. [con cadenza ogni anno]	

#### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate



Scheda II-1

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.02.01.02
-----------------------------	----------------------	-------------

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Diradamento: Eseguire il diradamento delle piante infestanti. [con cadenza ogni anno]	

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>
------------------------



Scheda II-1

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.02.01.03
-----------------------------	----------------------	-------------

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Revisione: Verificare la tenuta delle file dei pali in legno serrando i chiodi e le graffe metalliche; sistemare le verghe eventualmente fuoriuscite dalle file. [con cadenza ogni 6 mesi]	

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>
------------------------

## 02 Scogliera in massi

### 02.01 Interventi combinati di consolidamento

L'ingegneria naturalistica è una disciplina che utilizza insieme soluzioni ingegneristiche e tecniche agroforestali e naturalistiche per ricondurre ambiti modificati dall'uomo o dagli agenti naturali ad un sufficiente livello di stabilità ecologica e di naturalità.

I principali interventi sono quelli di rivegetazione e/o di regolazione degli equilibri fra vegetazione, suolo e acqua attuati secondo le diverse tecniche quali:

- Interventi di semina e rivestimenti per la riconfigurazione delle superfici (creazione di manti erbosi anche con idrosemina, semine, stuoie);
- Interventi stabilizzanti delle scarpate quali piantagioni, copertura diffusa, viminata, fascinata, cordonata, gradonata, graticciata, palificata);
- interventi di consolidamento quali grata viva, gabbionate e materassi rinverditati, terra rinforzata, scogliera rinverditata;
- Interventi costruttivi particolari quali pennello vivo, traversa viva, cuneo filtrante, rampa a blocchi, briglia in legname e pietrame, muro vegetativo, barriera vegetativa antirumore.

#### 02.01.01 Scogliera in massi

La scogliera è un tipo di intervento di difesa di scarpate spondali e viene realizzata mediante:

- sagomatura dello scavo e regolarizzazione del piano di appoggio;
- eventuale stesa di geotessile sul fondo (di adeguato peso specifico in genere non inferiore a 400 g/mq) che ha la funzione strutturale di ripartizione dei carichi e di contenimento del materiale sottostante all'azione erosiva;



- realizzazione del piede di fondazione con materasso o taglione in massi con lo scopo di evitare lo scalzamento da parte della corrente;
- realizzazione della massicciata in blocchi di pietrame per uno spessore non inferiore a 1,50 m, inclinati e ben accostati, eventualmente intasati nei vuoti con materiale legante oppure legati da fune d'acciaio.

La scogliera in massi ha in genere una sezione trapezoidale, mentre la fondazione presenta una base rettangolare o trapezia in leggera contropendenza; l'altezza di queste opere mediamente non supera i 2 metri ma in casi particolari possono essere realizzati muri di sostegno o scogliere in pietrame fino ad altezza di 4 - 5 metri.

**Scheda II-1**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	02.01.01.01
-----------------------------	----------------------	-------------

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Revisione: Verificare la tenuta dei muri sistemando il materiale eventualmente eroso dall'acqua di ruscellamento. [con cadenza ogni 6 mesi]	

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>
------------------------



## 04 Opere stradali

### 04.01 Strade

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche:

- autostrade;
- strade extraurbane principali;
- strade extraurbane secondarie;
- strade urbane di scorrimento;
- strade urbane di quartiere;
- strade locali.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata, la banchina, il margine centrale, i cigli, le cunette, le scarpate e le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

#### 04.01.01 Pavimentazione stradale in bitumi

Si tratta di pavimentazioni stradali realizzate con bitumi per applicazioni stradali ottenuti dai processi di raffinazione, lavorazione del petrolio greggio. In generale i bitumi per le applicazioni stradali vengono suddivisi in insiemi di classi caratterizzate dai valori delle penetrazioni nominali e dai valori delle viscosità dinamiche. Tali parametri variano a secondo del paese di utilizzazione.

#### Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	04.01.01.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino manto stradale: Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

#### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione		Deposito attrezzature.





attrezzature		
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

### 04.01.02 Barriere di sicurezza stradale

Si definiscono barriere stradali di sicurezza i dispositivi aventi lo scopo di realizzare il contenimento dei veicoli che dovessero tendere alla fuoriuscita dalla carreggiata stradale, nelle migliori condizioni di sicurezza possibili. Sono generalmente realizzate in acciaio zincato a caldo. Le loro caratteristiche si differenziano sia per la loro funzione che per i siti di installazione.

#### Scheda II-1

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	04.01.02.01
Manutenzione		

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Integrazione: Integrazione di parti e/o elementi connessi. Assemblaggio di parti sconnesse o fuori sede. [quando occorre]	Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--



**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	04.01.02.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sistemazione opere complementari: Sistemazione delle opere complementari (fondazioni, supporti, dispositivi di smaltimento delle acque, elementi segnaletica, ecc.). [con cadenza ogni 3 mesi]	Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre; Inalazione fumi, gas, vapori; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

**Scheda II-1**



Tipologia dei lavori	Codice scheda	04.01.02.03
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione: Sostituzione di parti e/o elementi usurati o compromessi (deformati, sganciati, rotti, ecc.). [quando occorre]	Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate



**SCHEDA II-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**  
**(da compilarsi in caso di modifiche)**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>II-2</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

<i>Punti critici</i>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico dell'acqua		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate</i>		



### SCHEDA II-3

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

CODICE SCHEDA	MP001					
<b>In riferimento alla periodicità delle azioni sull'opera</b>						
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>
<b>In riferimento alle manutenzioni sui dispositivi dell'opera</b>						
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>



REGIONE PIEMONTE – Città Metropolitana di Torino  
Comune di Baldissero Torinese

*“Opere di difesa spondale lungo il rio Baldissero all’altezza di strada Casabianca e campo sportivo di strada Cordova”.*

**Progetto Esecutivo**



## ALLEGATO 3

### - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE-



### SCHEDA III-1

#### Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all’opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di “Opere di difesa spondale lungo il rio Baldissero all’altezza di strada Casabianca e campo sportivo di strada Cordova”		CODICE SCHEDA	III-1	
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all’opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Progetto ESECUTIVO	Studio Rosso Ingegneri Associati S.r.l. Via Rosolino Pilo n. 11 10143 – Torino Tel. 011-43.77.242	Settembre 2020		

### SCHEDA III-2

#### Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell’opera

Elaborati tecnici per i lavori di “Opere di difesa spondale lungo il rio Baldissero all’altezza di strada Casabianca e campo sportivo di strada Cordova”		CODICE SCHEDA	III-2	
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell’opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Progetto ESECUTIVO	Studio Rosso Ingegneri Associati S.r.l. Via Rosolino Pilo n. 11 10143 – Torino Tel. 011-43.77.242	Settembre 2020		

### SCHEDA III-3

#### Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell’opera

Elaborati tecnici per i lavori di “Opere di difesa spondale lungo il rio Baldissero all’altezza di strada Casabianca e campo sportivo di strada Cordova”		CODICE SCHEDA	III-3	
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell’opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Progetto ESECUTIVO	Studio Rosso Ingegneri Associati S.r.l. Via Rosolino Pilo n. 11 10143 – Torino Tel. 011-43.77.242	Settembre 2020		